

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale

Codice: Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

Codice:

DETERMINAZIONE N. 2285 IN DATA 19/06/2006

Oggetto: Rettifica della autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3043 del 01/08/05 al complesso IPPC della Tintoria Specializzata di Sandigliano S.p.A. per l'unità locale di Sandigliano, via Gramsci n. 131.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura, oggi, addì

Impresa: Tintoria Specializzata di Sandigliano S.p.A.

Stabilimento di Sandigliano (BI)

Sede Legale: *Via Gramsci, 131 – 13876 Sandigliano (BI)*

Sede Operativa: *Via Gramsci, 131 – 13876 Sandigliano (BI)*

Codice Impresa: **2204**

Visti

- la vigente normativa in materia di rifiuti, inquinamento atmosferico, idrico, acustico, e del suolo;
- il D.Lgs. n. 112 del 31/03/98: conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la L.R. n. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;
- la L.R. n. 40 del 14/12/1998 e s.s. m.m. i.i. che stabilisce le competenze in materia di VIA;
- la D.G.R. n. 65-6809 del 29/07/2002 avente ad oggetto "Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale disciplinata dal D.Lgs. 04/08/1999 n. 372: "Criteri per la determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande previsto dall'art. 4, c. 3, del D.Lgs. 372/99 e prime indicazioni per l'ordinato svolgimento delle attività finalizzate al rilascio dell'autorizzazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. 3043 del 01/08/2005 di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per impianti esistenti al complesso IPPC in capo alla Tintoria Specializzata di Sandigliano S.p.A. per l'unità locale di Sandigliano in Via Gramsci n. 131 per lo svolgimento delle attività IPPC cod.: 6.2. Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessuti la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno;
- la richiesta di rettifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale inoltrata dalla Tintoria Specializzata di Sandigliano S.p.A, ubicata in Via Gramsci n. 131 nel Comune di Sandigliano (BI), in data 13/03/06, ns. protocollo n. 15402, in riferimento al mancato inserimento delle caratteristiche e dell'ubicazione del punto di emissione n. T1B, originato da una postazione di scioglitura colori a servizio della tintoria tops, per mero errore di

trascrizione, nella relazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale depositata in data 15/11/04, ns. protocollo n. 67503 del 16/11/04 presso gli uffici Provinciali.

Tenuto conto che nella citata richiesta di rettifica l'Azienda in oggetto ha provveduto ad allegare una planimetria aggiornata delle emissioni in atmosfera ricomprendente anche il punto di emissione T1B (allegato W).

Dato atto che il punto di emissione n. T1B, afferente ad una attività di *Cucina Colori* (fattispecie individuata dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 17 del 20/01/2000) risulta regolarmente autorizzato in quanto ricompreso nell'istanza presentata dalla Tintoria Specializzata di Sandigliano S.p.A ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 203/88 del 03/06/1989, prot. della Regione Piemonte n. 1295A.

Valutate le richieste avanzate dal richiedente in ordine ai contenuti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e tenuto conto della documentazione esposta in premessa, risulta opportuno provvedere all'aggiornamento della autorizzazione stessa.

Vista la Legge 447/95.

Visto D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 che si pone come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

Dato atto che il citato il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 ha provveduto ad abrogare le seguenti norme:

- il D.P.R. 203/88.
- il D.M. 44/04.
- il D.Lgs 05/02/1997 n. 22 e ss. mm. ii..
- il D.Lgs. 152/99 e ss. mm. ii..

Vista la Legge Regionale 13/90 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 48/93;

Vista la Legge Regionale 44/2000 e 05/2001 e ss. mm. ii.;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di sostituire l'allegato D dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da questa Amministrazione con Determinazione Dirigenziale n. 3043 del 01/08/2005, all'Impresa Tintoria Specializzata di Sandigliano S.p.A. per l'unità locale di Sandigliano in Via Gramsci n. 131 per lo svolgimento delle attività IPPC cod.: 6.2. Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessili la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno, con l'allegato D al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di acquisire, al fine di farne parte integrante e sostanziale del presente atto, l'integrazione dell'allegato L1 e il nuovo allegato W inviati dalla Tintoria Specializzata di Sandigliano S.p.A.

con nota del 13/03/06, ns. protocollo n. 15402, rispetto alla documentazione allegata all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da questa Amministrazione con Determinazione Dirigenziale n. 3043 del 01/08/2005;

3. di fare salve tutte le ulteriori prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 3043 del 01/08/2005;
4. di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento;
5. di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata qualora se ne ravvisi la necessità;
6. di stabilire che il presente provvedimento deve sempre essere custodito, anche in copia, presso l'impianto e messo a disposizione degli organi di controllo;
7. di rendere disponibile copia conforme del presente atto al richiedente e di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Sandigliano (BI), all'A.R.P.A. Dipartimento di Biella, all'ASL 12 di Biella, al Servizio Risorse idriche di questa Amministrazione ed all'Ufficio deposito Progetti IPPC ai fini dell'adempimento di quanto disposto dall'art. 5 comma 15 del D. Lgs. 59/05.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06.12.1971;
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Biella, lì

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
TUTELA AMBIENTALE E AGRICOLTURA
(Dott. Giorgio Saracco)**

Pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal al

.....
Biella, lì

Il Funzionario Responsabile

Il Segretario Generale

EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'impianto deve essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché secondo le prescrizioni contenute nel presente atto che possono riprendere, definendole in modo più preciso, eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.

1. I valori limite di emissione fissati nel presente allegato rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati.
2. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, comporta la sospensione delle lavorazioni per il tempo necessario a rimettere in efficienza l'impianto di abbattimento.
3. L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione fissati come indicati nel presente allegato.
4. Per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), nonché ai metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati così come rivisti dal DM 25/08/2000, pubblicato sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 223 del 23 Settembre 2000. Qualora per l'inquinante da determinare non esista metodica analitica tra quelle sopra citate, nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata.
5. I condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti, conformemente alle norme UNI-UNICHIM. In prossimità dei punti di campionamento deve essere disponibile la fornitura di energia elettrica di rete.
6. I punti di campionamento devono essere muniti di adeguati accessi con relativi presidi di sicurezza per gli operatori addetti ai prelievi.

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti				
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to	Temp [°C]
CT1	Centrale termica n. 1 - Ferroli Matr. VR 879/95 (5234 KW)	14	0,14	-	2.650	Polveri	5	0,013	16	250
						NOx	350	0,93		
CT2	Centrale termica n. 2 - Albert Matr. VA 39752 (4900 KW)	14	0,14	-	2.650	Polveri	5	0,013	24	250
						NOx	350	0,93		
CT3	Centrale termica n. 3 - Ferroli Matr. VR 5601 /89 (2034 KW)	14	0,3	-	6.600	Polveri	5	0,033	24	250
						NOx	350	2,31		
CT4	Centrale termica n. 4 - Ferroli Matr. VR 5600 /89 (2034 KW)	14	0,3	-	6.600	Polveri	5	0,033	16	250
						NOx	350	2,31		
CMT 1	Trattamenti irrestringibile	9	-	1	10000	Cloro e suoi derivati (HCl)	5	0.05	24	35
T 1	Sciogliture colori	15	0,25	2	1500	Polveri	3	0,0045	16	Amb
T 2	Sciogliture colori	15	0,25	3	1500	Polveri	3	0,0045	16	Amb
T 1A	Sciogliture colori	15	0,25	4	8000	Polveri	3	0,024	24	Amb

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti				
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to	Temp [°C]
T 1B	Scioglitura colori (reparto tops)	15	0,25	-	2000	Polveri	3	0,006	16	Amb
T 3 –T 3A	Vaporizzo continuo matasse (1)	Esaustione naturale				S.O.V. (acido acetico)		tracce trascurabili	16	Amb.
F1-F1A	Essiccatoio tops	Emissione poco significativa								
F2-F2A	Essiccatoio tops	Emissione poco significativa ai sensi all. 1 D.P.R. 25-7-91								
F3-F3A	Essiccatoio tops	Emissione poco significativa ai sensi all. 1 D.P.R. 25-7-91								
F4	Vaporizzo discontinuo stampa vigoureux	Emissione poco significativa ai sensi all. 1 D.P.R. 25-7-91								
F5-F5A	Essiccatoio radiofrequenza rocche/tops	Emissione poco significativa ai sensi all. 1 D.P.R. 25-7-91								
F6-F6A	Essiccatoio radiofrequenza tops	Emissione poco significativa ai sensi all. 1 D.P.R. 25-7-91								
F7-F7A	Essiccatoio matasse	Emissione poco significativa ai sensi all. 1 D.P.R. 25-7-91								
F8	Essiccatoio rocche	Emissione poco significativa ai sensi all. 1 D.P.R. 25-7-91								

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti			
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to
I4-I4A	Essiccatoio lisciatrice trattamenti					Emissione poco significativa			
I5-I5A	Essiccatoio lisciatrice trattamenti					Emissione poco significativa			
I6-I6A	Essiccatoio lisciatrice trattamenti					Emissione poco significativa			
-	Cisterna acido acetico 6 m3					Esaustione naturale			
-	Cisterna acqua ossigenata 12 m3					Esaustione naturale			
-	Cisterna ammoniacca 2 m3					Esaustione naturale			
-	Cisterna acido formico 10 m3					Esaustione naturale			
-	Cisterna acido acetico 10 m3					Esaustione naturale			
-	Cisterna ausiliario di tintura 2,5 m3					Esaustione naturale			
-	Cisterna sodio bicromato 2,5 m3					Esaustione naturale			

n° camino	Provenienza	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro [m] o lati sezione [mxm]	SIGLA impianto di abbattimento	Portata complessiva [m³/h]	Inquinanti				
						Tipo di sostanza inquinante	[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]	limiti flusso di massa [kg/h]	Ore di funz.to	Temp [°C]
-	Cisterna prodotto ammorbidente per trattamenti 10 m3									Esaustione naturale
-	Cisterna prodotto ammorbidente per trattamenti 3 m3									Esaustione naturale
-	Cisterna sodio ipoclorito 4 m3									Esaustione naturale
	Cisterna sodio ipoclorito 20 m3									Esaustione naturale
	Cisterna acido solforico 4 m3									Esaustione naturale
	Cisterna acido solforico 20 m3									Esaustione naturale
	Cisterna ipoclorito di sodio 1 m3 per depuratore									Esaustione naturale
	Cisterna dissoluzione e stoccaggio Basolan									Esaustione naturale

IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

n. camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
CMT 1	1	Impianto di abbattimento esaustione linea di trattamento irrestrictibile (CMT) matricola 1781/00 anno costruzione 2000*
T 1	2	Impianto di aspirazione polveri a secco su tessuto filtrante
T 2	3	Impianto di aspirazione polveri a secco su tessuto filtrante
T 1A	4	Impianto di aspirazione polveri a secco su tessuto filtrante a servizio della cucina colori e scioglitura colori piccole quantità reparto tintoria tops

* Sistemi di misurazione in continuo: pH = controllo in continuo

